

**Tribunale di Pordenone**  
**PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE**

promossa da: [REDACTED]

contro: [REDACTED]

N° Gen. Rep. **227/2014**  
data udienza ex art. 569 c.p.c.: 08-07-2015 ore 09:00

Giudice delle esecuzioni: **Dot. FRANCESCO PETRUCCO TOFFOLO**

**RAPPORTO DI  
VALUTAZIONE**  
**Lotto Via P. Amalteo n.34**

Esperto alla stima: **Geom Oscar Brisotto**  
Codice fiscale: BRSSCR68M03G888N  
Partita IVA: 01624260939  
Studio in: VIA BORGO SCHIAVOI 11/B - 33077 Sacile  
Telefono: 0434738291  
Fax: 0434738291  
Email: oscar.brisotto@alice.it  
Pec: oscar.brisotto@geopec.it

**PREMESSO:**

Con ordinanza del 23 Febbraio 2015 il Giudice dell'esecuzione Dott. Francesco Petrucco Toffolo, nominava C.T.U. nella causa in oggetto, il sottoscritto Geometra Brisotto Oscar, iscritto all'Albo dei Geometri di Pordenone al numero 1180 e nell'udienza del 25 Marzo 2015 per l'affidamento dell'incarico e la prestazione del giuramento di rito.

Ad avvenuta accettazione mi venivano posti i seguenti quesiti:

- 1) **VERIFICHI**, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari) **segnalando immediatamente** al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei; **acquisisca**, ove non depositati, le mappe censuarie, schede catastali ed elaborati planimetrici che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene e **acquisisca** l'atto di provenienza;
- 2) **DESCRIVA - previo necessario accesso all'interno, in data se possibile concorde data col custode se già nominato - l'immobile pignorato, indicando dettagliatamente** comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie lorda commerciale in mq., confini (*nel caso di terreni*) e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (*lavatoi soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.*);
- 3) **ACCERTI**, la conformità tra la descrizione attuale del bene (*indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini nel caso di terreni*) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità:
  - a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione;
  - b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene;
  - c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;
- 4) **PREDISPONGA**, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (*ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarati e di fallimento*);
- 5) **ALLEGHI**, avendone fatto richiesta presso i competenti uffici dello stato civile, il certificato di stato libero o l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio degli esecutati titolari degli immobili pignorati, preoccupandosi in caso di convenzioni matrimoniali particolari (*non di semplice convenzione di separazione dei beni*), di acquisire copia delle stesse presso i competenti uffici; ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato acquisisca il provvedimento di assegnazione;
- 6) **DICA** se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione.
- 7) **ACCERTI** se l'immobile è libero o occupato; **acquisisca** il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso abbia data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento, verifichi se risultano registrati presso l'agenzia delle entrate degli atti privati e contratti di locazione; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio; in caso di contratto antecedente al pignoramento e, quindi, opponibile alla

- procedura è indispensabile che la stima contenga indicazioni motivate sul giusto canone di locazione al momento in cui è stato stipulato l'atto (*analizzando il canone pattuito dal debitore-locatore e dal locatario*) in base ai parametri di mercato (*l'art. 2923 c.c. esclude l'opponibilità della locazione stipulata a canone incongruo rispetto al "giusto" canone*);
- 8) **INDICHI** l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale, acquisendo, nel caso di terreni, il certificato di destinazione urbanistica di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta;
  - 9) **INDICHI** la conformità o meno del bene pignorato alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in difformità alle autorizzazioni o concessioni amministrative esaminate amministrativi violazione della normativa urbanistico edilizia descriva dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base combinato disposto dagli artt. 46, comma 5° del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e 40, comma 6° della L. 28 febbraio 1985, n. 47; ove possibile, indichi la spesa prevedibilmente necessaria a puro titolo indicativo;
  - 10) **INDICHI** se è presente o meno l'attestato di certificazione energetica (ACE/APE) provvedendo, in mancanza, ad acquisire la relativa certificazione (*anche avvalendosi di altro tecnico abilitato*);
  - 11) **ACQUISISCA**, presso il Comune, i certificati di conformità di tutti gli impianti rilasciati dalle ditte, laddove inesistenti riferisca sullo stato impiantistico;
  - 12) **INDICHI** l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità e **rilevi** l'esistenza di diritti demaniali (*di superficie o servitù pubbliche*) o usi civici, evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto;
  - 13) **ACCERTI** l'esistenza di vincoli o oneri natura condominiale (*segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo*) nonché la presenza di eventuali cause in corso con domanda trascritta (*acquisendo presso la cancelleria del Tribunale di Pordenone informazioni circa lo stato delle stesse*);
  - 14) **PROCEDA**, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità essenziali o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate, anche senza il consenso del proprietario;
  - 15) **DICA**, se l'immobile è pignorato *solo pro quota*, se esso sia divisibile in natura e, proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti, indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro. In tal caso l'esperto dovrà verificare ed analiticamente indicare le iscrizioni e trascrizioni presenti anche sulle quote non pignorate; in caso di terreni, proponga in allegato alla perizia un'ipotesi di frazionamento, e solo una volta intervenuta l'approvazione da parte del giudice, sentite, le parti, proceda alla conseguente pratica, anche senza il consenso del proprietario allegando i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale e proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero, esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art. 577 c.p.c. dall'art. 846 c.c. e dalla L. 3 giugno 1940, n. 1078; fornisca altresì la valutazione della sola quota, quale mera frazione del valore stimato per l'intero immobile (*in difetto di offerta per l'acquisto della quota a tale prezzo, con cauzione pari al 10% dell'importo, depositata da parte di uno o più dei comproprietari entro l'udienza per i provvedimenti di cui all'art. 569 c.p.c. si procederà a giudizio divisionale, con eventuale vendita dell'intero*);
  - 16) **DETERMINI** il valore dell'immobile, presa visione delle risultanze dell'Osservatorio immobiliare dell'Agenzia del Territorio, considerando lo stato di conservazione

dell'immobile e come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento (*l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento di assegnazione se non trascritta nei pubblici registri ed anteriore alla data di trascrizione del pignoramento*), non opponibile alla procedura se disposta con provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento, sempre opponibile se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento (in questo caso l'immobile verrà valutato come se fosse una nuda proprietà) ed applicando al valore medio nel libero mercato una riduzione in via forfetaria del 25%, in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente di provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni, di quanto suggerito dalla comune esperienza circa le differenze tra libero mercato e vendite coattive; per gli immobili ad uso produttivo (*industriale o artigianale*) potrà essere applicata una riduzione fino al 35% in relazione alla notoria difficoltà di collocazione anche nel libero mercato;

Dispone, inoltre che l'esperto:

- a) **SEGNALI** tempestivamente al custode (se nominato) e al giudice dell'esecuzione ogni ostacolo all'accesso, sospendendo le operazioni peritali solo ove risulti impossibile accedere all'immobile anche mediante accesso forzoso, e avvertendo in tal caso immediatamente il giudice ai fini della adozione dell'ordine di liberazione;
- b) **SOLLECITI** prima di procedere con le attività, nel caso in cui pendano trattative per definire la posizione debitoria o il debito sia modesto, il debitore o il/i creditore/i ad attivarsi presso il G.E. per richiedere una sospensione della procedura esecutiva o per formalizzare la rinuncia agli atti o per chiedere la conversione del pignoramento; in assenza di autorizzazione del G.E. non si devono sospendere le attività peritali se non per periodo di tempo tale da consentire il deposito nel rispetto del termine di cui sopra ai punti b) e c); proroghe di tale termine possono, in generale, essere concesse solo per gravi motivi ed a seguito di presentazione di apposita istanza prima del compiuto decorso del termine;
- c) **ACQUISISCA** se possibile, su modulo appositamente predisposto, numero di recapito telefonico fisso e/o di cellulare dell'esecutato e/o dei soggetti che occupano l'immobile, avvertendo che il numero sarà in seguito trasmesso al custode dell'immobile;
- d) **ESPONGA** i risultati delle indagini svolte in apposita relazione redatta fornendo compiuta, schematica e distinta risposta (anche negativa) ai singoli quesiti;
- e) **REDIGA**, necessariamente, la relazione utilizzando il **programma di redazione informatica delle perizia** di cui alla circolare 22.11.2013 del presidente del tribunale e del giudice delle esecuzioni immobiliari, al quale si accede dall'indirizzo <http://pordenone.efisystem.it>, previa richiesta delle credenziali all'indirizzo [assistenza@efisystem.it](mailto:assistenza@efisystem.it);
- f) **INVII** a mezzo di posta elettronica certificata, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e teletrasmessi, **copia del proprio elaborato di stima ai creditori precedenti o intervenuti, al debitore, anche se non costituito, ed al custode eventualmente nominato**, almeno **quarantacinque** giorni prima dell'udienza fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita ai sensi dell'articolo 569 c.p.c., ricordando alle parti che esse possono depositare all'udienza note alla relazione purchè abbiano provveduto, almeno quindici giorni prima, ad inviare le predette note al perito: in tal caso il perito interviene all'udienza per rendere i chiarimenti necessari;
- g) **DEPOSITI** presso la cancelleria del tribunale, nello stesso termine, il proprio elaborato peritale, completo di tutti gli allegati, sia – fino a nuova disposizione – in forma cartacea, sia in forma elettronica; a tale secondo fine il deposito della relazione, con i relativi allegati, dovrà avvenire secondo le regole del Processo Ci-

vile Telematico: in particolare, le relazioni dovranno essere trasmesse al SIECIC sia in formato XML sia in formato .PDF, con utilizzo da parte del perito del redattore incorporato nel programma informatico oppure di altro redattore di cui sia eventualmente già dotato; la relazione e i singoli allegati vanno inseriti nella busta come files separati che vanno denominati secondo le seguenti regole: n. esecuzione\_oggetto del file (es: e.i. 23/2013\_relazione; e.i. 23/2013\_planimetria); i files inseriti nella busta non devono mai superare nel complesso il peso di 15 MB (se il peso complessivo dovesse superare tale limite devono essere formate più buste);

- h) **ALLEGHI** sempre alla relazione documentazione fotografica interna ed esterna dell'intero compendio pignorato estraendo immagini di tutti gli ambienti (terrazzi, giardini, accessori, parti comuni ed eventuali pertinenze compresi);
- i) **ALLEGHI** alla relazione la planimetria del bene, la visura catastale attuale, copia della concessione o della licenza edilizia e degli eventuali atti di sanatoria, copia del contratto di locazione o del titolo legittimante la detenzione e del verbale d'accesso contenente il sommario resoconto delle operazioni svolte e le dichiarazioni rese dall'occupante, nonché tutta la documentazione ritenuta di necessario supporto alla vendita;
- j) **DEPOSITI** unitamente alla relazione l'istanza di liquidazione delle proprie competenze, attendendosi ai seguenti criteri: indichi importo minimo, massimo e medio (ed eventualmente quello, diverso, richiesto) ai fini del calcolo del compenso ai sensi dell'art.13 DM 30/5/2002 sul valore stimato (in caso di più immobili con caratteristiche omogenee – per le quali si abbia, cioè, ripetitività nella stima – l'art. 13 si applica sul valore stimato complessivo; indichi eventuale compenso ex art. 12 DM 30/5/2002 qualora risultino effettivamente svolte le ulteriori attività elencate al 1° e/o 2° comma della citata disposizione; indichi specificamente le sole spese effettive, allegando, ove esistente, la relativa documentazione con le seguenti precisazioni:

Le spese di trasporto sono rimborsabili al costo di Euro 0,45/Km onnicomprensivo (non sono rimborsati parcheggi o viaggi superiori alle distanze esistenti o per trasporti non giustificati dalla natura dell'incarico; non sono rimborsati i viaggi da e per il tribunale);

Non sono rimborsate spese per retribuzione a dipendenti o collaboratori della cui opera il professionista si avvalga, con l'unica eccezione relativa all'ipotesi di autorizzazione data dal g.e. al perito di avvalersi dell'opera di altro professionista con diversa competenza ed all'ipotesi di opera di un collaboratore, autorizzata sin d'ora per pratiche catastali del tipo frazionamenti, docfa, variazioni catastali, laddove necessarie;

Beni in **Pordenone (Pordenone)**  
Località/Frazione  
Via P. Amalteo n.34

**Lotto: Via P. Amalteo n.34**

La documentazione ex art. 567 c.p.c. risulta completa? Si

La trascrizione dei titoli di acquisto nel ventennio anteriore al pignoramento risulta completa? Si

**1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA:**

Identificativo corpo: Lotto 001.

sito in Pordenone (Pordenone) CAP: 33170, Via P. Amalteo

**Quota e tipologia del diritto**

1/2 di [redacted] - Piena proprietà

Cod. Fiscale: [redacted] - Residenza: Via P. Amalteo n.34 - Stato Civile:

[redacted] - Regime Patrimoniale: [redacted] Beni [redacted]

Eventuali comproprietari:

Nessuno

**Quota e tipologia del diritto**

1/2 di [redacted] Piena proprietà

Cod. Fiscale: [redacted] - Residenza: Via P. Amalteo n.34 - Stato Civile:

[redacted] - Regime Patrimoniale: [redacted]

Ulteriori informazioni sul debitore: [redacted] per la quota di proprietà pari a 1/2 [redacted] per la quota di proprietà pari a 1/2 entrambi in regime [redacted]

[redacted] pertanto la quota di pignoramento è pari a 1/1

Eventuali comproprietari:

Nessuno

**Identificato al catasto Fabbricati:**

Intestazione: [redacted] in regime di comunione dei beni per la quota di 1/1 foglio 32, particella 832, subalterno 2, indirizzo Via P. Amalteo n.34, interno 2, piano T, sezione censuaria Pordenone, categoria A/2, classe 3, consistenza 4 vani, rendita € 588,76

**Identificato al catasto Fabbricati:**

Intestazione: [redacted] in regime di comunione dei beni per la quota di 1/1 foglio 32, particella 823, subalterno 28, indirizzo Via P. Amalteo, piano S1, sezione censuaria Pordenone, categoria C/6, classe 4, consistenza 17 mq, rendita € 70,24

Conformità catastale:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Non sono state riscontrate irregolarità

Regolarizzabili mediante:

Descrizione delle opere da sanare:

Non si dichiara la conformità catastale

**Note generali:**

**2. DESCRIZIONE GENERALE (QUARTIERE E ZONA):**

L'immobile nel contesto si presenta con uno stato manutentivo buono; Si può notare dalla relazione fotografica allegata che le parti comuni esterne sono anch'esse da ritenersi nella media, in quanto lo stesso rivestimento è esclusivamente a malte fine con dei rivestimenti in rilievo; diversamente quelle interne rimangono nella buone; L'impianto elettrico risulta, per quanto accertato a vista nella norma, come pure per le parti idrauliche. I serramenti interni ed esterni sono in uno stato manutentivo buono. Le pavimentazioni della zone giorno e notte, totalmente in piastrelle sono in buono stato d'uso come pure per i bagni e sanitari. Le pitture degli interni sono di vari diversi in funzione delle destinazione d'uso delle stesse zone. Nel complesso l'immobile oggetto di perizia risulta essere in uno stato manutentivo buono

**Caratteristiche zona:** periferica normale

**Area urbanistica:** residenziale a traffico scorrevole con parcheggi buoni.

**Importanti centri limitrofi:** La zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria. La zona è provvista di servizi di urbanizzazione secondaria. Importanti centri limitrofi: Centro Commerciale Meduna, .

**Caratteristiche zone limitrofe:** Residenziali, artigianali e commerciali

**Attrazioni paesaggistiche:** Non specificate

**Attrazioni storiche:** Centro storico di Pordenone.

**Principali collegamenti pubblici:** Non specificati

**Servizi offerti dalla zona:** Non specificato

**3. STATO DI POSSESSO:**

Occupato da [REDACTED] e dai suoi familiari, in qualità di proprietario dell'immobile

**4. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI:**

**4.1 Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente:**

4.1.1 *Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli:*

Nessuna.

4.1.2 *Convenzioni matrimoniali e provv. d'assegnazione casa coniugale:*

Nessuna.

4.1.3 *Atti di asservimento urbanistico:*

Nessuna.

4.1.4 *Altre limitazioni d'uso:*

Nessuna.

**4.2 Vincoli ed oneri giuridici cancellati a cura e spese della procedura:**

4.2.1 *Iscrizioni:*

- Ipoteca volontaria attiva a favore di Istituto Nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - I.N.D.A.P. contro [REDACTED]

[REDACTED] - importo ipoteca: € - importo capitale: €  
rogito Studio Notarile Bevilacqua Simoncini SNBS in data 13/11/2009 ai nn.

36082/11/2009 iscritto/trascritto a Agenzia delle Entrate di Pordenone in data

13/11/2009 ai nn. 16686 3327

4.2.2 *Pignoramenti:*

- contro [REDACTED]  
iscritto/trascritto a Agenzia delle Entrate di Pordenone in data [REDACTED] ai nn. 12537  
9337

4.2.3 *Altre trascrizioni:*

Nessuna.

4.2.4 *Aggiornamento della documentazione ipocatastale in atti:*

Nessuna.

**5. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE:**

**Spese di gestione condominiale:**

Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile: Nessuna

Spese condominiali scadute ed insolute alla data della perizia: Euro -548

**Millesimi di proprietà:** 41,35 oltre a quelli indicati nell'articolo 1117 del c.c.

**Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili:** Non Specificato

**Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali:** Nessuno

**Attestazione Prestazione Energetica presente**

**Indice di prestazione energetica:** D

**Note Indice di prestazione energetica:** Non Specificate

**Vincoli di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004:** Nessuno

**Avvertenze ulteriori:** Non Specificate

**6. ATTUALI E PRECEDENTI PROPRIETARI:**

**Titolare/Proprietario:** [REDACTED] per la quota di proprietà di 1/2 [REDACTED]  
per la quota di proprietà di 1/2. In forza di atto di compravendita a rogito studio Notarile  
Bevilacqua Simoncini SNBS in data 13/11/2009 ai nn. 36081/25706/25706 trascritto a  
Agenzia delle entrate di Pordenone in data 13/11/2009 ai nn. 16685 10852

**7. PRATICHE EDILIZIE:**

**Intestazione:** [REDACTED]  
**Tipo pratica:** Concessione Edilizia  
**Per lavori:** Nuova realizzazione di un fabbricato costituito da n.16 unità immobiliari  
residenziali e n.2 unità immobiliari direzionali su lotto in via P. Amalteo  
**Oggetto:** nuova costruzione  
**Presentazione in data:** 25/06/2007 al n. di prot. 0040278  
**Rilascio in data:** 05/07/2007 al n. di prot.

**Intestazione:** [REDACTED]  
**Tipo pratica:** Denuncia Inizio Attività (Testo unico)  
**Per lavori:** Modifiche fabbricato al piano quarto e copertura  
**Oggetto:** variante  
**Presentazione in data:** 15/10/2008 al n. di prot. 71059



Intestazione: [REDACTED]  
 Tipo pratica: Denuncia Inizio Attività (Testo unico)  
 Per lavori: Leggere modifiche ai muretti esterni di ingresso alla rampa condominiale  
 Oggetto: variante  
 Presentazione in data 12/12/2008 al n. di prot. 84861

Intestazione: [REDACTED]  
 Tipo pratica: Agibilità  
 Per lavori: Fine lavori  
 Presentazione in data 22/12/2008 al n. di prot. 0086917 / A  
 Rilascio Abitabilità/agibilità in data 30/12/2008 al n. prot. 0088418 / P

### 7.1 Conformità edilizia:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Si dichiara la conformità Edilizia  
Regolarizzabili mediante:  
Descrizione delle opere da sanare:

Per quanto sopra si dichiara la conformità edilizia

### 7.2 Conformità urbanistica:

Strumento urbanistico Approvato:	Piano regolatore generale
In forza della delibera:	Con delibera Comunale del 22 Settembre 2014 n.37, pubblicata in data del 22 Ottobre 2014
Zona omogenea:	Articolo 25, zona B – zona residenziale di completamento o ristrutturazione ad attuazione diretta
Norme tecniche di attuazione:	ARTICOLO 25 ZONA B ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO O RISTRUTTURAZIONE AD ATTUAZIONE DIRETTA DEFINIZIONE E FINALITÀ Le zone individuate con il presente articolo sono costituite dalle parti di territorio già urbanizzato, totalmente o parzialmente edificate con destinazione prevalentemente residenziale. Tali zone si articolano nelle seguenti sottozone: B0 – Residenziale di Conservazione Tipologica e/o di Interesse Ambientale; B1 – Residenziale di Completamento Estensiva; B1.5 – Residenziale di Completamento

Semiestensiva; B2 – Residenziale di Completamento Semintensiva; B3 – Residenziale di Completamento Intensiva; B4 – Residenziale Esistente ad alta intensità; B6 – Residenziale Esistente ad alta intensità. MODALITÀ DI ATTUAZIONE L'attuazione delle previsioni urbanistiche avviene di norma con intervento edilizio diretto. E' altresì consentita ai proprietari di aree con superficie complessiva di almeno 2.000 m<sup>2</sup> la presentazione di un Piano attuativo comunale esteso a tutta l'area oggetto dell'intervento, previo preventivo assenso da parte dell'Amministrazione Comunale. In tal caso i parametri edificatori saranno quelli previsti dal P.A.C. stesso ed in conformità alle prescrizioni del successivo art. 26. L'indice fondiario sarà inteso quale indice territoriale. DESTINAZIONI D'USO Residenziale. Sono consentite le destinazioni d'uso alberghiera e ricettivo-complementare, direzionale, commerciale al dettaglio e artigianale di servizio nelle percentuali specificate per ciascuna sottozona con l'esclusione della Zona B0. Per la sola destinazione d'uso artigianale di servizio, nelle sottozone B1, B1.5 e B2 la stessa potrà eccedere i limiti percentuali imposti dalle singole sottozone per le destinazioni d'uso non residenziali fermo restando che le altre destinazioni consentite non potranno ampliarsi per effetto di tale incremento; in tal caso la destinazione d'uso artigianale di servizio, diversamente da quanto previsto nel paragrafo "Altri elementi normativi" del presente articolo, potrà successivamente essere trasformata solo in residenziale. Le attività commerciali non alimentari di basso impatto sono regolamentate dall'art. 6 delle presenti norme. Le attività commerciali al dettaglio di grande distribuzione sono regolamentate dall'art. 5 delle presenti norme. I servizi e le attrezzature collettive possono essere realizzati in tutte le

sottozona B ove previsto nelle singole zone che disciplinano tali servizi. In questa zona omogenea non sono ammessi centri culturali o associazioni le cui finalità risultino correlate al culto e alla professione religiosa. **INTERVENTI EDILIZI AMMESSI** Sono consentiti tutti gli interventi previsti dalla normativa regionale vigente; per la sottozona B0 sono ammessi gli interventi indicati nel relativo articolo. **PARAMETRI EDIFICATORI** Gli indici fondiari, le altezze massime dei fabbricati e la distanza dai confini sono specificati e definiti per ciascuna sottozona agli articoli seguenti. In alcune sottozone, identificate graficamente nelle tavole del P.R.G.C. con il simbolo (\*), l'altezza massima dei fabbricati di nuova costruzione non dovrà superare le altezze degli edifici preesistenti e circostanti. In tutte le sottozone la distanza minima tra fabbricati è pari a 3,00 m e la distanza minima tra pareti finestrate è pari a 10,00 m. In tutte le sottozone per gli edifici esistenti alla data di adozione della Variante n.43 al P.R.G.C. (22.07.1999), anche non conformi, è consentito l'ampliamento, da effettuarsi anche in più interventi successivi, sino ad un massimo di 150 m<sup>3</sup>, per ragioni igieniche, distributive o funzionali, nel rispetto delle distanze ed altezze stabilite dal presente articolo per le diverse sottozone; è inoltre consentita la realizzazione di portici e tettoie nella misura non eccedente al 30% della superficie coperta esistente fermo restando il **TITOLO SECONDO – ZONE TERRITORIALI OMOGENEE** rispetto delle distanze e delle altezze stabilite dal presente articolo per le diverse sottozone. Nel caso l'ampliamento di cui sopra avvenga mediante sopraelevazione per non più di un piano dell'edificio preesistente, lo stesso potrà avvenire fino al filo del fabbricato originario con la sola limitazione che l'altezza dell'edificio sopraelevato non superi quella degli edifici preesistenti e circostanti e che siano rispettate le distanze

tra fabbricati e pareti finestrate stabilite dal presente articolo nonché la normativa antisismica. Nella sottozona B0 l'ampliamento dovrà essere realizzato nel rispetto delle distanze e delle altezze stabilite per la sottozona B1 e non dovrà impedire il recupero formale e la lettura dell'organizzazione spaziale originaria del fabbricato.

**DISTANZA DALLE STRADE** Fatte salve le norme del Codice della Strada, la distanza minima dei fabbricati dal confine di strade esistenti e/o di previsione, percorsi ciclo-pedonali esistenti, piazze, aree pubbliche esistenti e/o di previsione, con l'esclusione della viabilità a fondo cieco al servizio di singoli edifici o insediamenti, della viabilità ciclo-pedonale di previsione e delle aree che il piano riconosce quali parcheggi esistenti, è la seguente: - 5,00 m per strade di larghezza inferiore a 7,00 m; - 7,50 m per strade di larghezza compresa tra 7,00 m e 15,00 m; - 10,00 m per strade di larghezza superiore a 15,00 m; - 5,00 m per aree pubbliche esistenti e di previsione. Sono ammesse distanze inferiori nel caso in cui sia verificato un allineamento in atto; in tale ipotesi l'edificazione sarà consentita esclusivamente all'interno della zona B.

**DISTANZA DAI CONFINI** La distanza minima dei fabbricati dai confini di proprietà è specificata per ogni sottozona.

**PARCHEGGI STANZIALI** Per i soli interventi di nuova costruzione, con l'esclusione dei volumi relativi alle attività commerciali, devono essere realizzate autorimesse coperte o posti auto scoperti nella misura di 1 m<sup>2</sup>/10 m<sup>3</sup> di volume degli edifici. Negli edifici residenziali e/o direzionali deve, in ogni caso, essere previsto almeno un posto auto per ogni unità immobiliare.

**PARCHEGGI DI RELAZIONE PER DESTINAZIONI D'USO ALBERGHIERA E RICETTIVO-COMPLEMENTARE E/O DIREZIONALE** Per gli interventi di nuova costruzione dovrà essere reperita una superficie da destinare a parcheggio pari all'80% della Su. Per

gli interventi di ampliamento dovrà essere reperita una superficie da destinare a parcheggio pari all'80% della Su della parte ampliata. In caso di modifica della destinazione d'uso o di ristrutturazione dovrà essere reperita una superficie da destinare a parcheggio pari a: per  $S_u > 250 \text{ m}^2 = 80\%$  della Su. PARCHEGGI DI RELAZIONE E STANZIALI A SERVIZIO DEGLI ESERCIZI A DESTINAZIONE D'USO COMMERCIALE AL DETTAGLIO

Per gli interventi di nuova costruzione, modifica della destinazione d'uso comportante il superamento della soglia di Sv dei  $250 \text{ m}^2$  o di ampliamento della Sv oltre la soglia dei  $250 \text{ m}^2$ , la dotazione di aree destinate a parcheggi (privati e/o di uso pubblico) e' la seguente:

1. ferme restando le prescrizioni di cui al punto successivo "AREE PER LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DELLE MERCI", la dotazione di parcheggi da prevedere per tipologie e dimensione è la seguente: a. per esercizi inferiori a  $400 \text{ m}^2$  di Sv: 60% della Sv; b. per esercizi singoli compresi tra  $400 \text{ m}^2$  e  $1.500 \text{ m}^2$  di Sv: 150% della Sv; c. per esercizi con Sv superiore a  $1.500 \text{ m}^2$ : 200% della Sv;
2. nei centri o complessi commerciali e negli esercizi di grande distribuzione, la dotazione di parcheggi per servizi all'utenza diversi da quelli esclusivamente commerciali, incluse le attività di intrattenimento e svago: 100% della Su di detti servizi;
3. nei centri o complessi commerciali e negli esercizi di grande distribuzione, in aggiunta alle dotazioni di parcheggi di cui al punto 1, sono individuate aree apposite per parcheggi del personale addetto nella misura di un posto macchina ogni due addetti;
4. le attività commerciali non alimentari di basso impatto sono regolamentate dall'art. 6 delle presenti norme.

AREE PER LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DELLE MERCI

1. le medie strutture alimentari e miste con Sv superiore a  $400 \text{ m}^2$  e le grandi strutture di vendita devono essere dotate di

un'area riservata alle operazioni di carico e scarico delle merci e al parcheggio di veicoli merci; 2. per le medie strutture alimentari e miste con Sv superiori a 400 m<sup>2</sup> tale area deve essere delimitata rispetto alle aree di parcheggio quanto meno con idonea segnaletica orizzontale e verticale; 3. per le grandi strutture di vendita l'area adibita alle operazioni di carico e scarico delle merci deve essere delimitata con alberature o elementi artificiali eventualmente amovibili, e deve essere raccordata con l'innesto alla viabilità pubblica mediante un percorso differenziato rispetto ai percorsi dei veicoli dei clienti; nel caso di attività commerciali non alimentari di basso impatto, la presente prescrizione dovrà essere attuata ove possibile; 4. per le grandi strutture di vendita è inoltre preferibile, ove possibile, realizzare due innesti separati, per le merci e per la clientela, su strade pubbliche diverse. ALTRI ELEMENTI NORMATIVI Nelle unità immobiliari esistenti la destinazione d'uso non residenziale compatibile, ancorché non conforme al limite stabilito in ciascuna sottozona, potrà essere variata in altra comunque consentita per ciascuna sottozona. Gli edifici che abbiano una destinazione d'uso non residenziale pari o superiore al 75% del proprio volume possono essere totalmente destinati ad usi non residenziali consentiti per ciascuna sottozona. Sino a quando non intervenga un formale provvedimento di revoca, per le zone comprese all'interno di Piani di Recupero e Piani attuativi Comunali (P.A.C.) di iniziativa pubblica e/o privata vigenti o decaduti, si applicano le previsioni e le prescrizioni urbanistiche ed edilizie stabilite dai piani stessi fatto salvo quanto stabilito dal punto "PARAMETRI EDIFICATORI" del presente articolo.

Immobile soggetto a convenzione:	NO
Se sì, di che tipo?	Non Specificato

Estremi delle convenzioni:	Non Specificato
Obblighi derivanti:	Non Specificato
Immobile sottoposto a vincolo di carattere urbanistico:	NO, ma si precisa che il mappale in oggetto (M. 823 del F.32) rientra tra le aree di possibile esondazione, quindi da verificare attraverso un eventuale rilievo della quota topografica assoluta; art.5 della normativa.
Elementi urbanistici che limitano la commerciabilità?	NO
Se si, di che tipo?	Non Specificato
Nella vendita dovranno essere previste pattuizioni particolari?	NO
Se si, quali?	Non Specificato
Indice di utilizzazione fondiaria/territoriale:	2mc/1mq
Rapporto di copertura:	Non Specificato
Altezza massima ammessa:	15,00 ml
Volume massimo ammesso:	5370 mc
Residua potenzialità edificatoria:	NO
Se si, quanto:	Non Specificato
Altro:	Non Specificato
Dichiarazione di conformità con il PRG/PGT:	SI
Note:	Non Specificato

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

Regolarizzabili mediante:

Descrizione delle opere da sanare:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Si dichiara la conformità Urbanistica

Regolarizzabili mediante:

Descrizione delle opere da sanare:

**Per quanto sopra si dichiara la conformità urbanistica**

Descrizione :di cui al punto <b>Lotto 001</b>
---

Trattasi di appartamento in condominio ad uso residenziale del tipo Civile edificato nel 2007 destinato ad uso civile abitazioni e uffici. Il fabbricato è costituito da un piano interrato adibito ad autorimessa, e cantine e cinque piani fuori terra destinati prevalentemente ad uso residenziale, il tutto sito a Pordenone in Via Pomponio Amalteo n.34. L'accesso sia pedonale che quello carroia avviene attraverso la strada principale e tale viabilità d'accesso è a fondo asfaltato, comprensiva di urbanizzazione primaria, illuminazione pubblica ed acquedotto. Il complesso edilizio a destinazione residenziale - direzionale, viene denominato "Residenza Giglio" e può essere considerato in zona periferica rispetto al centro di Pordenone.

Descrizione dello Stato dei luoghi:

Addentrando attraverso il vialetto esterno di ingresso pedonale sito fronte Strada Via P. Amalteo si accede alla zona di ingresso condominiale posta al Piano Terra dello stesso condominio. Tale zona adibita ad ingresso interagisce direttamente con le varie unità abitative dello stesso piano, ma anche ai piani superiori e inferiori, sia attraverso una scala interna e sia attraverso l'ascensore. Posto al piano Terra si trova anche l'immobile oggetto di interesse alla suddetta Esecuzione immobiliare, che di seguito andremo a descrivere meglio. Addentrando attraverso il portoncino blindato di ingresso, posto a destra rispetto all'ingresso condominiale, accediamo direttamente alla zona cottura e contemporaneamente alla zona soggiorno e pranzo. Proseguendo il corridoio troviamo le due camere, una matrimoniale ed una singola nonché un locale adibito a bagno. Accedendo attraverso una porta finestra posizionata nella zona soggiorno possiamo usufruire di un terrazzo esterno di modeste dimensioni, il quale si affaccia direttamente ad una corte esclusiva sempre dell'immobile oggetto di Esecuzione immobiliare. Come ben visibile dalla documentazione fotografica allegata si può notare che, le zone esterne risultano con finiture a intonaco liscio con dei marcapiani in rilievo.

Quanto in esame per quanto ora accertabile dalla documentazione tecnica in mio possesso e per quanto desumibile dallo scrivente, l'edificio nel suo complesso presenta una struttura così suddivisa:

-Fondazioni del tipo a platea entro terra a travi rovescie in c.a. per quanto riguarda il piano interrato;

-Muratura perimetrale in elevazione al piano terra in cls e/o blocchi dello spessore di cm. 35/40 ;

-Muratura perimetrale in elevazione al piano terra mista laterizio dello spessore di cm. 35/40 ;

-Muratura perimetrale in elevazione al Piano Primo e superiore in laterizio dello spessore di cm. 25/30 ;

-Primo Solaiο interpiano del tipo in laterizio misto a cemento armato e caldana a spessore variabile);

-Solaiο di copertura e sporti di londa composto da struttura del tipo in laterizio misto, grondaie in preverniciato sui sporti di londa;

-Divisori interni dell'immobile in laterizio dello spessore variabile come ben visibile dalle planimetrie allegate;

Le finiture sono classiche e possono essere così riassunte:

-Pavimentazioni della cucina, ingresso e soggiorno in piastrella monocottura poste in diagonale su sottofondo di calcestruzzo liscio;

-Pavimentazioni della zona adibita a notte e disimpegno anch'esse in piastrelle poste in diagonale su sottofondo di calcestruzzo liscio;



-Pavimentazione del bagno e wc in piastrelle classiche poste su sottofondo in calcestruzzo liscio e collante;

-Rivestimento interno alle pareti del bagno in piastrelle da 20x20 poste in opera su sottostante intonaco e collante, per una altezza di circa cm. 200/220 dal pavimento esistente;

-Apparecchi dei sanitari in ceramica smaltata costituiti da vaso a sedere, lavabo a colonna, bidet tutti dotati di rubinetteria in acciaio; -Serramenti interni in legno tamburato;

-Serramenti esterni in legno di colore chiaro con vetro camera e, a protezione scuri in legno.;  
-Le pareti interne sono intonacate al civile e finteggiate a tempera colorata;

-Impianto idrico sanitario, posto sotto traccia, atto alla fornitura di acqua fredda sia alla cucina che al bagno, non è stato possibile accertare le caratteristiche dell'impianto e delle tubazioni stesse;

-Impianto di riscaldamento, posto sotto traccia, classico con caldaia per produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento funzionante a gas metano;

-Impianto elettrico eseguito sottotraccia e per quanto accertabile a vista, completo di idonei punti luce, prese, e commutatori ecc;

-Impianto fognario del tipo statico con vasca di raccolta biologica Imoff ;

-Lo stato di manutenzione interno e di conservazione a fronte anche della recente costruzione è da ritenersi buono;

Le finiture interne ed esterne dell'immobile oggetto di pignoramento sono discrete, e come ben visibile dal rilievo fotografico e dal sopralluogo effettuato l'immobile oggetto di pignoramento ha uno stato conservativo da ritenersi buono.

#### 1. Quota e tipologia del diritto

1/1 di [redacted] - Piena proprietà

Cod. Fiscale: [redacted] - Residenza: Via P. Amalteo n.34 - Stato Civile: [redacted]

Regime Patrimoniale: Comunione legale dei - Data Matrimonio [redacted]

Eventualicomproprietari: Nessuno

#### 2. Quota e tipologia del diritto

1/1 di [redacted] - Piena proprietà

Cod. Fiscale: [redacted] - Residenza: Via P. Amalteo n.34 - Stato Civile: [redacted]

Regime Patrimoniale: Comunione legale dei - Data Matrimonio: [redacted] - Ulteriori

Informazioni sul debitore: Sig. [redacted] per la quota spettante di 1/2 [redacted]

[redacted] per la quota spettante di 1/2 i coniugi risultano in comunione dei beni e pertanto la quota è pari a 1/1

Eventualicomproprietari: Nessuno

Superficie complessiva di circa mq **79.2**

è posto al piano Terra

L'edificio è stato costruito nel 2007

L'unità immobiliare è identificata con il numero civico 34, interno 2 di interno , ha un'altezza interna di circa 2,57 m

E' composto da n. 6 piani complessivi di cui fuori terra n. 5 e di cui interrati n. 1

Stato di manutenzione generale: discreto

Condizioni Generali dell'immobile: Le condizioni generali dell'immobile oggetto di Esecuzione Immobiliare, sono da ritenersi buone.

**Caratteristiche descrittive:**

Caratteristiche strutturali:

Componenti edilizie e costruttive:

Impianti:

**Informazioni relative al calcolo della consistenza:**

Destinazione	Parametro	Superficie reale/potenziale	Coeff.	Superficie equivalente
Appartamento	sup lorda di pavimento	61,02	1,00	76,20
Autorimessa	sup lorda di pavimento	17,00	0,50	8,50
		<b>78,02</b>		<b>84,70</b>

**Accessori:**

Lotto 001.1 Corteposto al piano terra - Sviluppa una superficie complessiva di 150,0 mq circa esclusiva di Destinazione urbanistica: verde privato  
 proprietà Valore a corpo: € 9000

**8 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LOTTO:****8.1 Criterio di stima:**

Le fonti di informazione in merito ai parametri di compravendita, mi sono pervenute mediante la raccolta di dati attraverso le Agenzie immobiliari, Osservatorio del mercato immobiliare e Borsino immobiliare.

**8.2 Fonti di informazione:**

Catasto di Pordenone, Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pordenone, Uffici del registro di Pordenone, Ufficio tecnico di Pordenone

**8.3 Valutazione corpi:****Lotto 001. con annesso Corte esclusiva di proprietà**

Stima sintetica comparativa parametrica (semplificata)

Destinazione	Superficie Equivalente	Valore Unitario	Valore Complessivo
Appartamento	76,20	€ 1.100,00	€ 83.820,00
Autorimessa	8,50	€ 800,00	€ 6.800,00

Valore corpo	€ 90.620,00
Valore accessori	€ 9.000,00
Valore complessivo intero	€ 99.620,00
Valore complessivo diritto e quota	€ 99.620,00

**Riepilogo:**

ID	Immobile	Superficie Lorda	Valore intero medio ponderale	Valore diritto e quota
Lotto 001	con annesso Corte esclusiva di proprietà	84,00	€ 99.620,00	€ 99.620,00

**8.4 Adeguamenti e correzioni della stima:**

Riduzione del valore del 25%, dovuta all'immediatezza della vendita giudiziaria e per assenza di garanzia per vizi come da disp. del G.E. ( min.15% )	€ 24.905,00
Riduzione del 0% per la vendita di una sola quota dell'immobile in virtù del fatto che il valore della quota non coincide con la quota del valore:	€ 0,00
Rimborso forfettario di eventuali spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita:	€ 0,00
Spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale:	€ 0,00
Costi di cancellazione oneri e formalità:	€ 0,00
Spese condominiali invase anno 2014-2015 come da nota allegata rilasciata dalla ditta di Amministrazioni	€ -548,00

**8.5 Prezzo base d'asta del lotto:**

Valore immobile al netto delle decurtazioni nello stato di fatto in cui si trova:	€ <b>74.167,00</b>
Prezzo di vendita del lotto nello stato di "occupato":	€ <b>0,00</b>
Prezzo di vendita del lotto nello stato di "libero":	€ <b>0,00</b>

**8.6 Regime fiscale della vendita**

## CONCLUSIONE VALUTATIVE

Ritenendo giusti i calcoli ed attendibili le fonti di informazioni che hanno permesso di determinare i valori basati sul metodo estimativo applicato (Comparazione) il sottoscritto tecnico incaricato ritiene che gli immobili in oggetto, considerando l'ubicazione, delle finiture e degli impianti, nonché delle caratteristiche costruttive, delle detrazioni ed aggiunte applicate che la compongono, congruo il prezzo applicato.

Fiducioso di aver assolto l'incarico affidatomi in maniera fedele ed esaustiva, resto a completa disposizione per eventuali chiarimenti che dovessero rendersi necessari.

Distinti Saluti.

### **Allegati:**

#### ALLEGATI ALLA PERIZIA

- Allegato 1 Visura catastale, Visura storica ed estratto di mappa;
- Allegato 2 Ispezione ipotecaria;
- Allegato 3 Pratiche edilizie, Planimetrie ed elaborato Planimetrico ;
- Allegato 4 Certificato di destinazione urbanistica e provvedimenti sanzionatori;
- Allegato 5 Certificazioni anagrafiche;
- Allegato 6 Atto Notarile;
- Allegato 7 Banca dati quotazioni Immobiliari Agenzia Entrate;
- Allegato 8 Documentazione fotografica;
- Allegato 9 Certificazione A.P.E. e Spese condominiali;
- Allegato 10 Modulo richiesta dati esecutato e dati amministratore ;

Data generazione:

19-06-2015 10:06:43

L'Esperto alla stima  
**Geom Oscar Brisotto**

Agenzia del Territorio  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio Provinciale di  
Pordenone

Dichiarazione protocollo n. PN0278564 del 15/12/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Pordenone

Via P. Amalteo

civ. 34

Identificativi Catastali:

Sezione:  
Foglio: 32  
Particella: 823  
Subalterno: 2

Compilata da:

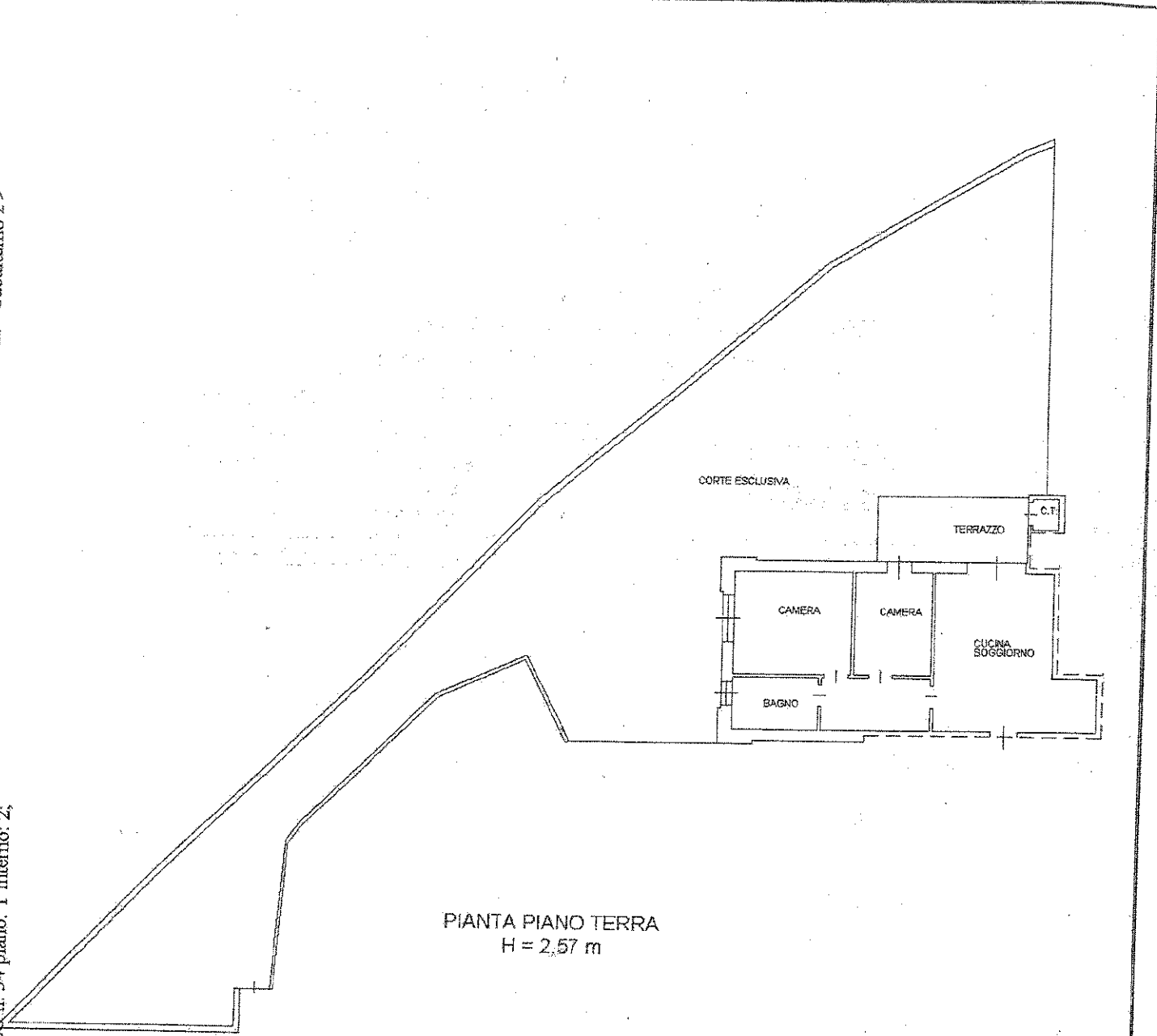
Isritto all'albo:  
Architetti

Prov. Pordenone

N. 88

Scheda n. 1      Scala 1:200

VIA POMPONIO AMALTEO n. 34 piano: T interno: 2;



PIANTA PIANO TERRA  
H = 2,57 m



Ultima Planimetria in atti

ata: 03/04/2015 - n. PN0033598 - Richiedente BRISOTTO

et schede: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

ELABORATO PLANIMETRICO

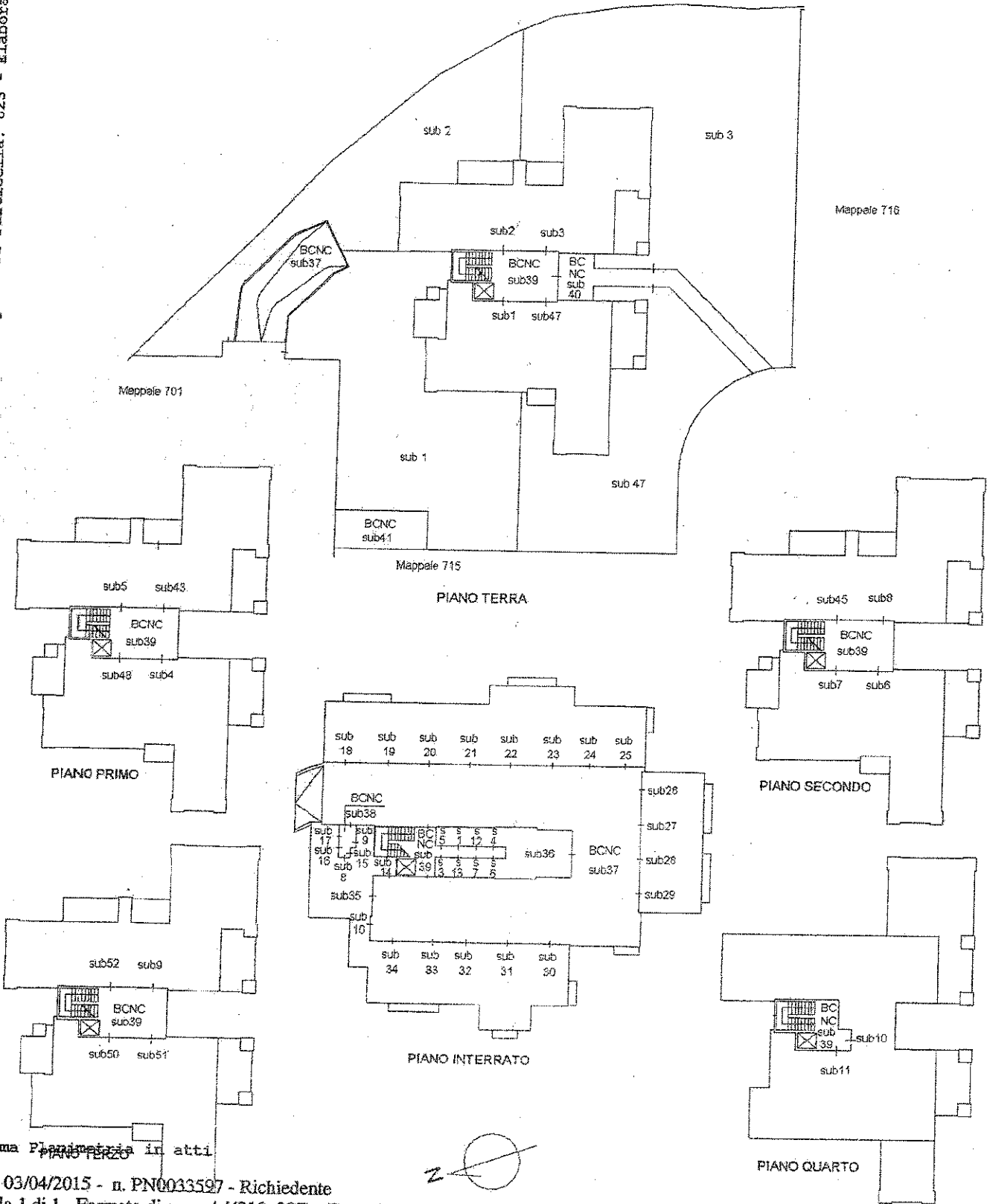
Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Pordenone

Completato da:  
Iscritto all'albo:  
Architetti  
Prov. Pordenone N. 88

Comune di Pordenone  
Sezione: Foglio: 32 Particella: 823  
Protocollo n. PN0232921 del 24/11/2010  
Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni  
Scala 1 : 500

CANTIERE DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FABBRICA SITA IN VIA S. GIUSEPPE 10 - PORDENONE (PN) - CANTIERE DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FABBRICA SITA IN VIA S. GIUSEPPE 10 - PORDENONE (PN)



Ultima Planimetria in atti  
data: 03/04/2015 - n. PN0033597 - Richiedente  
pagina 1 di 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

**Agenzia del Territorio**  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio Provinciale di  
Pordenone

Dichiarazione protocollo n. PN0278564 del 15/12/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Pordenone

Via P. Amalteo

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 32

Particella: 823

Subalterno: 28

Compilata da:

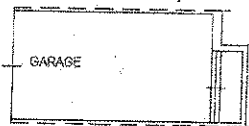
Iscritto all'albo:  
Architetti

Prov. Pordenone

N. 88

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANTA PIANO INTERRATO  
H = 2.60 m



VIA POMPONIO AMALTEO n. 34 piano: SI;  
CORRISPONDENTE AL CATASTO (0000) - Foglio: 32 Particella: 823 - Subalterno 28 >

Ultima Planimetria in atti

ata: 03/04/2015 - n. PN0033599 - Richiedente BRISOTTO

# schede: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

